

La giunta regionale ha deciso di prendersi tutto il tempo possibile per varare il documento contabile e la legge finanziaria

Bilancio, 4 mesi di esercizio provvisorio e adesso via libera alla proroga dei precari

QUATTRO mesi di esercizio provvisorio. Il governo Crocetta, insediatosi nella seconda metà di novembre, si prende tutto il tempo possibile per consentire l'approvazione del bilancio da parte dell'Ars. Scadenza il 30 aprile: se l'Assemblea supererà quel termine, potrebbero scattare le procedure legate alla violazione dello Statuto e lo scioglimento del Parlamento. La giunta ha varato il disegno di legge di esercizio provvisorio ieri sera, assieme alla nuova bozza di bilancio e Finanziaria. Documenti definiti ancora solo a grandi linee: quel che è certo è che tutti i capitoli di spesa, tranne quelli legati a uscite fisse o obbligatorie (stipendi, bollette), vengono decurtati in una misura che va dal 30 al 40 per cento. Per giungere al traguardo di almeno un miliardo di euro di risparmi, annunciato dall'assessore all'Economia Luca Bianchi.

Il governo conferma che fra le misure allo studio, e che confluiranno nella Finanziaria, ci sono l'aumento di due punti dell'Irpef per i redditi superiori a 100 mila euro, un taglio sostanzioso del fondo per i Comuni, la riduzione dei contratti per il trasporto pubblico e la diminuzione del 20 per cento del salario accessorio per tutti i dirigenti della Regione.

Crocetta stringe la cinghia, nel corso di una seduta di giunta che va in scena a luna già alta. Da oggi i documenti finanziari sono all'esame delle commissioni dell'Ars. Domani, in un insolito sabato lavorativo, toccherà a Sala d'Ercole varare in extremis l'esercizio provvisorio di bilancio e consentire dunque la spesa in dodicesimi fino ad aprile. Anche negli ultimi anni, con un governo regolarmente in carica dal

2008, la giunta ha chiesto l'esercizio provvisorio sino ad aprile.

L'approvazione di questo testo, peraltro, sblocca anche un provvedimento molto atteso: la proroga dei contratti di oltre ventimila precari, la maggioranza dei quali in servizio — a

carico della Regione — negli enti locali siciliani. Il testo, infatti, si era bloccato la scorsa settimana in commissione proprio per l'assenza di una copertura finanziaria. A questo punto la proroga potrà farsi solo per il periodo dell'esercizio provvisorio, ovvero quattro mesi. Con il varo del bilancio da parte di Sala d'Ercole, in primavera, l'allungamento dei contratti almeno fino ad agosto.

Entro fine anno l'Ars è chiamata ad approvare anche la norma che restituisce ai Comuni le competenze sul sistema dei rifiuti. La commissione Ambien-

te, guidata da Giampiero Trizzino (Cinque stelle), ha approvato ieri un emendamento alla norma sulla gestione del servizio idrico che permette ai Comuni che non hanno ancora riconsegnato gli impianti di proseguire con la gestione diretta. I deputati del Pd Giovanni Panepinto, Fabrizio Ferrandelli, Marika Cirone Di Marco e Concetta Raia esprimono soddisfazione: «Abbiamo apprezzato — scrivono in una nota — la posizione del governo che, con l'assessore Marino, ha sostenuto il nostro emendamento».

e. la.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Luca Bianchi